

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

SEZIONE FALLIMENTARE

IBP ENERGIA S.R.L.

ATTESTAZIONE EX ART. 186 BIS, comma 2, lett. b) L.F.

DOTT. ALESSANDRO SOLIDORO

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

VIA BORGOGNA 3 – 20122 MILANO

DOTT. CARLO PAGLIUGHI

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 30 – 20124 MILANO

Sommario

1.	PREMESSA.....	3
	1.1La procedura presentata.....	3
	1.2La richiesta di chiarimenti	5
	1.3La risposta della Società	6
	1.4Il mandato ulteriormente conferito	6
2.	I DATI AGGIORNATI DEL PIANO CONCORDATARIO E LE VERIFICHE SVOLTE.....	7
3.	LE ELABORAZIONI DA COMPIERE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ALTERNATIVA CHE CONSENTE IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI	17
	3.1PREMESSA	17
	3.1a Minor realizzo del valore aziendale	18
	3.1b Attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità	22
	3.1c Tabella di riepilogo ed analisi delle ulteriori differenze tra i diversi scenari	29
	3.1d Conclusioni sul miglior soddisfacimento dei creditori conseguente alla prosecuzione della attività d'impresa rispetto all'alternativa fallimentare	35
4.	ATTESTAZIONE.....	36

1. PREMESSA

Gli scriventi Dott. Alessandro Solidoro, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, Via Borgogna n. 3, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 2441 e al Registro dei Revisori Legali al n. 55339, Dott. Carlo Pagliughi, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, piazza della Repubblica 30, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 4160 e al Registro dei Revisori Legali al n. 124846 (di seguito anche "Professionisti") sono stati incaricati dalla Società IBP Energia S.r.l., con sede in Tortona (AL), Strada Ribrocca n.11, codice fiscale e partita IVA n. 02414270062 e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria AL-253760, (di seguito anche "la Società" o "IBP Energia"), nella persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Enrico Colombo, nato a Bergamo (BG) il 1 settembre 1964, e domiciliato in Tortona (AL), Strada Ribrocca n.11, codice fiscale CLMNRC64P01A794K, in forza del mandato conferito in data 22 dicembre 2017, di redigere la relazione professionale prevista dall'art.161, comma 3 della Legge Fallimentare (nel seguito la "Relazione").

In esecuzione dell'incarico, gli scriventi hanno predisposto in data 23 aprile 2018 la Relazione ex art. 161, comma 3, L.F.

1.1 La procedura presentata

La Società IBP Energia S.r.l. assistita dagli Avvocati Alberto Nanni, Gabriella Covino, Luca Jeantet, Daniela Amhof e Luca Gastini in data 23 Aprile 2018 ha depositato il Piano e la Proposta di Concordato.

Detto deposito ha fatto seguito al deposito del ricorso ex art. 161, comma 6, L.F., unitamente alle altre Società del Gruppo Mossi & Ghisolfi¹.

Il Piano e la Proposta prevedono ai sensi dell'art. 161, comma 2, lett. e), L.F.:

- a) la cessione del ramo d'azienda IBP Energia (il "Ramo IBP Energia") e l'incasso del relativo corrispettivo, (eventualmente incrementato dall'Earn Out Versalis);
- b) l'accordo UCI Leasing;
- c) l'incasso dei crediti vantati maturati e maturandi dalla Società in forza del contratto di affitto IBP;
- d) l'interruzione delle attività d'impresa e la successiva messa in liquidazione;
- e) l'impegno Ghisolfi;
- f) il piano di ripagamento che illustra le tempistiche di rimborso dei creditori .

La Società, con le risorse così ricavate, ha proposto ai creditori la soddisfazione delle loro ragioni creditorie mediante:

- a) il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
- b) il pagamento integrale, in base alla scaenza naturale degli stessi (cfr. piano di cassa marzo – luglio 2018), dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo IBP Energia fino alla cessione del medesimo a Versalis o altro soggetto che ne risulterà aggiudicatario all'esito dell'asta competitiva ex art. 163-bis L.F.;
- c) il pagamento integrale dei crediti prededucibili entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;

¹ Si tratta di Mossi & Ghisolfi S.p.A. ("M&G"), M&G Finanziaria S.p.A. ("M&G Finanziaria"), Italian Bio Products S.r.l. ("IBP"), Beta Renewables S.p.A. ("Beta Renewables"), IBP Energia S.r.l. ("IBP Energia"), M&G Polimeri S.p.A. a socio unico ("M&G Polimeri") e Acetati Immobiliare S.p.A. ("Acetati").

d) la suddivisione degli altri creditori in ulteriori due classi, di cui una classe con diritto di voto:

- ✓ **Classe 1, con diritto di voto**, composta dai creditori chirografari (diversi dai creditori Postergati, come *infra* definiti), con pagamento delle relative pretese nella percentuale minima assicurata e garantita del 20% (venti) entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, con possibilità di suo incremento sino alla percentuale massima non assicurata e non garantita del 77,66%, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- ✓ **Classe 2, figurativa e non votante**, composta da Biochemtex S.p.A., IBP S.p.A.; M&G Finanziaria S.p.A. e Mossi & Ghisolfi S.p.A. (i “Creditori postergati”), senza previsione di soddisfacimento delle relative pretese creditorie, salvo eccedenza disponibile residua a seguito dell’eventuale (e non assicurato, né garantito, né proposto) pagamento integrale dei creditori di cui alla Classe 1.

I sottoscritti dottori Alessandro Solidoro e Carlo Pagliughi in possesso dei requisiti previsti dall’art. 67, comma 3, lettera d), L.F., hanno attestato, come detto, ai sensi dell’art. 161, comma 3, L.F., la veridicità dei dati e la fattibilità del piano medesimo.

1.2 La richiesta di chiarimenti

Successivamente con provvedimento del 7 maggio 2018, comunicato a mezzo posta elettronica certificata in pari data (“Decreto”), il Tribunale di Alessandria ha concesso alla Società, ai sensi dell’art. 162 comma 1, L.F. “*un termine di giorni 15 pr fornire chiarimenti sulla qualificazione giuridica del piano, sulle condizioni apposte dall’offerta Versalis e sull’impegno assunto da Marco Ghisolfi*”.

La Società al fine di compiutamente ricostruire la richiesta del tribunale ha depositato in data 17 maggio 2018 istanza motivata di proroga per il deposito dei chiarimenti.

Il Tribunale di Alessandria con provvedimento del 21 maggio 2018 ha concesso alla Società *“proroga di giorni 15 a decorrere dalla scadenza del termine originariamente concesso”*.

1.3 La risposta della Società

La Società ha predisposto la propria memoria in data 5 giugno 2018 nella quale ha sintetizzato:

- ✓ le ragioni aziendalistiche della scelta liquidatoria;
- ✓ le ragioni giuridiche della scelta liquidatoria;
- ✓ le conseguenze della interruzione della procedura concordataria pendente sia su tutte le Società del perimetro BIO, sia specificatamente per ciascuna Società che ne fanno parte.

1.4 Il mandato ulteriormente conferito

Conseguentemente all'ipotesi formulata dal Tribunale di Alessandria che le procedure concordatarie delle Società del Perimetro BIO siano riconducibili a fattispecie di Concordato Preventivo in continuità aziendale, il medesimo ha evidenziato che la parzialmente diversa procedura: *“richiede che il Professionista di cui all'art. 161, comma 3, L.F., attesti che la prosecuzione dell'attività di impresa prevista dal Piano Concordatario è funzionale al maggior soddisfacimento dei creditori (comprendendovi anche l'attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali)”*.

Le Società, come detto, procedono al deposito della memoria di cui al precedente punto 1.3) che illustra nel dettaglio le ragioni aziendalistiche e giuridiche alla base dell'impostazione liquidatoria, confermando la relativa qualificazione giuridica nei termini già originariamente proposti.

Tuttavia, nell'eventualità che il Tribunale confermi l'ipotesi che le fattispecie di concordato preventivo siano in continuità aziendale e non liquidatorie, le Società del Perimetro BIO hanno

inteso includere nella memoria di chiarimenti ex art. 162, comma 1, L.F., la documentazione necessaria per Legge in caso di concordato preventivo in continuità.

I sottoscritti attestatori sono stati pertanto incaricati di rilasciare il giudizio attestativo ai sensi dell'art. 186 bis, comma 2, lett b), L.F., in ordine al fatto che la prosecuzione dell'attività di impresa prevista dal Piano Concordatario sia funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori.

Il documento suddetto ci è stato richiesto con l'inclusione dell'analisi della situazione patrimoniale aggiornata al 31 marzo 2018 e comprensivo di un giudizio attestativo completo (dunque conclusivo della già rilasciata attestazione di veridicità dei dati aziendali e di fattibilità della proposta di concordato).

2. I DATI AGGIORNATI DEL PIANO CONCORDATARIO E LE VERIFICHE SVOLTE

In data 23 aprile 2018, la Società ha depositato presso il Tribunale di Alessandria la domanda di concordato c.d. «piena», incentrata su un piano di carattere liquidatorio.

Con Decreto del 7 maggio 2018, il suddetto Tribunale - ripercorrendo alcuni aspetti propri della proposta di concordato, i quali potrebbero sottoporre la stessa alle disposizioni del concordato con continuità aziendale ex art. 186 – bis L.F. - ha, tra l'altro, richiesto alla Società di fornire *«chiarimenti sulla qualificazione giuridica del piano»*.

La Ricorrente seppur rilevando che sotto un profilo strettamente aziendalistico – dal deposito delle domande di concordato piene – non sono stati consuntivati ricavi legati all'attività d'impresa, al fine di fornire tutte le informazioni necessarie in caso di una diversa qualificazione della natura del concordato, ha integrato il piano di carattere liquidatorio depositato in data 23

aprile 2018 con gli elementi connotativi della procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, pur mantenendo la percentuale di soddisfacimento in linea con il piano originario.

Nello specifico le integrazioni apportate dalla Ricorrente e finalizzate ad una riqualifica della natura del concordato preventivo hanno riguardato:

1. La redazione di un'analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività di impresa. In merito a ciò la Ricorrente ha specificato che, alla luce dell'assenza di una continuità aziendale in capo alla Società e di una totale indipendenza della stessa rispetto al valore dell'attivo concordatario da realizzare, il piano non considera ricavi ed accoglie esclusivamente i costi tipici della liquidazione sociale. In relazione alla disamina di tali aspetti si rimanda al prospetto seguente ed al raffronto con i flussi di cassa.

2. La predisposizione del piano concordatario aggiornato che recepisce l'eliminazione dei compensi previsti per il Liquidatore Giudiziale e la contestuale destinazione di tale importo ad incremento del Fondo rischi generico in prededuzione.

La tabella seguente rappresenta le variazioni quantitative intervenute tra la vecchia versione del piano ed il nuovo:

IBP Energia S.r.l.

	Piano di concordato in continuità aziendale			Piano di concordato liquidatorio			Δ	Note
Attivo concordatario	Importi			Importi			Importi	
Incasso canone di affitto ramo d'azienda da IBP	1.988.356			1.988.356			-	
Incasso riparto Biochemtex	84.645			84.645			-	
Incasso riparto IBP	585.232			585.232			-	
Disponibilità liquide	34.025			34.025			-	
Compensazione credito <i>Unicredit Leasing</i>	204.538			204.538			-	
Totale Attivo da realizzare	2.896.796			2.896.796			-	
Passivo concordatario	Importo	Soddisfacimento	Importo	Importo	Soddisfacimento	Importo	Importo	
Debiti in prededuzione previsti fino al 31.12.2024	132.290	100,00%	132.290	132.290	100,00%	132.290	-	
Costi della ristrutturazione	748.892	100,00%	748.892	794.574	100,00%	794.574	(45.682)	storno compenso liquidatore giudiziale
Creditori Preveducibili al 15.10.17	-	100,00%	-	-	100,00%	-	-	
Creditori Privilegiati	94.181	100,00%	94.181	94.181	100,00%	94.181	-	
Creditori Chirografari	1.768.769	77,66%	1.373.561	1.768.769	77,66%	1.373.561	-	
Creditori Chirografari e fondi Postergati	896.770	0,00%	-	896.770	0,00%	-	-	
Fondi rischi in prededuzione	421.312	100,00%	421.312	375.630	100,00%	375.630	45.682	aumento fondi rischi generici in prededuzione
Fondi rischi privilegiati	83.699	100,00%	83.699	83.699	100,00%	83.699	-	
Fondi rischi chirografari	55.194	77,66%	42.862	55.194	77,66%	42.862	-	
Totale Passivo da soddisfare	4.201.106		2.896.796	4.201.106		2.896.796	0	

Sotto il profilo dell'attendibilità dei dati alla base del piano concordatario della Società IBPE, gli scriventi hanno effettuato un confronto dei saldi espressi nella contabilità generale al 15/10 e al 31/03/2018 indagando circa la natura dei principali scostamenti. Per le variazioni più significative gli scriventi hanno esaminato le schede contabili e la documentazione probativa a supporto delle variazioni stesse, non rilevando anomalie. Ai fini di una maggiore comprensione si riepilogano i principali scostamenti contabili per la Società IBPE srl che si evincono dal confronto dei saldi dal 15 ottobre 2017 al 31 marzo 2018.

Di seguito le verifiche effettuate circa le variazioni:

ATTIVO

Situazione Patrimoniale						
ATTIVO						
€/000	Importo 15.10.17 (A)	Importo 31.12.17	Δ	Importo 31.03.18 (B)	Δ (B-A)	Note
Immobilizzazioni Immateriali	891	844	(47)	788	(103)	ammortamenti
Immobilizzazioni Materiali	-	-	(0)	-	-	
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	
Attivo immobilizzato	891	844	(47)	788	(103)	
Crediti verso clienti	-	-	-	-	-	
Crediti infragruppo	5.063	5.036	(28)	5.380	316	La variazione si riferisce all'incasso e all'emissione di nuova dei canoni di affitto del ramo di azienda verso la IBP, e al decremento del credito verso Biochemtex per cash pooling
Crediti tributari e previdenziali	44	44	1	51	7	Si riferisce all'IVA maturata nel I trimestre 2018 non rientrante nell'IVA di gruppo per fuoriscita dal regime dell'IVA di gruppo
Imposte anticipate	708	745	38	790	82	La variazione si riferisce alle imposte calcolate sui canoni di leasing
Altri crediti	205	205	-	-	(205)	Chiusura del conto transitorio riferito al canone leasing 1 ottobre-15 ottobre
Disponibilità liquide	-	5	5	34	34	La variazione è relativa alla gestione ordinaria successiva al 15 ottobre 2017
Attivo circolante	6.019	6.035	15	6.254	235	
Ratei e risconti	8.766	7.336	(1.429)	6.876	(1.889)	
Totale ATTIVO	15.675	14.215	(1.461)	13.918	(1.758)	

Immobilizzazioni Immateriali

La variazione in diminuzione è imputabile alle quote di ammortamento calcolate per il periodo 15.10- 31.03 per complessivi Euro 103.125.

Crediti infragruppo

La variazione in aumento per complessivi Euro 316.168 è riferita principalmente al decremento del credito verso Biochemtex a seguito dell'addebito sul conto Intesa degli interessi sulla rata di leasing riclassificati sul conto cash pooling di Biochemtex per Euro 28.784, all'incremento del credito verso IBP per Euro 342.820 a fronte dell'emissione della fattura riferita ai canoni del I

trimestre 2018 e al pagamento del canone del IV trimestre 2017, al credito IVA di gruppo maturato verso la consolidante M&G Finanziaria per 2.132 euro.

Crediti tributari e previdenziali

La variazione in aumento è pari ad Euro 7.346 ed è principalmente riferita alla maturazione del credito IVA del I trimestre 2018, a seguito della fuoriuscita dal consolidato IVA di gruppo per Euro 4.446.

Imposte anticipate

La variazione in diminuzione pari ad Euro 81.990 si riferisce alla quota di imposte anticipate di competenza del periodo contabilizzata sui canoni leasing per effetto della durata del contratto inferiore rispetto a quella prevista per la deduzione fiscale. Le stesse ai fini del piano vengono azzerate.

Altri crediti

La variazione in diminuzione pari ad Euro 204.538 si riferisce alla chiusura del conto transitorio iscritto al 15.10 con riferimento alla quota di leasing di competenza.

Nella situazione contabile al 15.10.17 risultava iscritto un credito verso Unicredit Leasing per Euro 204.538; al fine di meglio comprendere le ragioni sottostanti la suddetta rilevazione, si riporta di seguito quanto precisato dallo studio legale GOP in data 21.04.2018: *“al riguardo di UCI Leasing, si ritiene doveroso segnalare che la Società ha sempre contabilizzato le rate trimestrali come anticipate, mentre l'istituto di credito, in sede di precisazione del credito, ha indicato un diverso regime trimestrale posticipato; questa lettura non è ritenuta condivisibile dalla Società e ne ha fatto immediata rappresentazione all'istituto, anche alla luce di un testo negoziale che non depone per la soluzione posticipata. Ciò nonostante, l'istituto di credito ha ritenuto di non poter modificare la propria impostazione, anche perché coerente con le proprie scritture contabili, non più modificabili. Il risultato della posticipazione è che la Società si è trovata, in modo del tutto*

incolpevole ed involontario per le ragioni appena descritte, a pagare, in minima parte (per poco più di € 210.000,00 su di un totale dovuto di circa € 1.530.000,00) ed in data 15 gennaio 2018, un credito anteriore corrispondente alla prima decade del mese di ottobre 2017. Il conseguente ammanco di cassa trova, comunque, piena compensazione in sede di ipotizzato ripagamento e, come descritto nel Piano, non si registra alcun decremento in danno dei creditori chirografari che vedono ricostituita la cassa in modo corrispondente al pagamento del credito anteriore”

Pertanto, la quota iscritta come credito corrispondeva alla quota di competenza del canone n.17 per il periodo 1.10.17-15.10.17; successivamente al 15 ottobre tale posta è stata chiusa contabilmente dalla Società.

Disponibilità liquide

La variazione di Euro 33.865 in aumento si riferisce alla gestione ordinaria in linea con il piano di cassa.

PASSIVO

PASSIVO						Note
<i>€/000</i>	Importo 15.10.17 (A)	Importo 31.12.17	Δ	Importo 31.03.18 (B)	Δ (B-A)	
Patrimonio netto	11.244	10.495	(749)	10.300	(944)	
Fondi per rischi e oneri	-	407	407	407	407	La variazione si riferisce alla quota dei costi variabile dei oneri di ristrutturazione
TFR	9	9	-	9	-	
Debiti bancari	1.770	1.740	(31)	1.722	(48)	La differenza si riferisce alla valutazione al fair value del derivato e alla variazione del debito leasing
Debiti verso fornitori	237	543	306	310	74	La variazione è riferita principalmente alla quota fissa degli oneri di ristrutturazione e alla chiusura della fattura da ricevere per debito leasing
Debiti Infragruppo	930	938	8	971	40	La variazione si riferisce al debito per imposta di registro verso IBP, al debito per IRES di gruppo dell'esercizio 2017, all'IVA di gruppo e allo storno dell'IVA sulle fatture da ricevere
Debiti tributari e previdenziali	74	83	9	199	125	La variazione si riferisce al debito per IRES e IRAP e al debito per IMU e Tasi
Totale debiti	3.011	3.303	292	3.201	190	
Ratei e risconti	1.411	-	(1.411)	-	(1.411)	
Totale PASSIVO	15.675	14.215	(1.461)	13.918	(1.758)	

Fondi per rischi e oneri

La variazione in aumento pari ad Euro 407.317 è riferita allo stanziamento dei costi di ristrutturazione variabili, legati alle *success fees* dei consulenti e al compenso dei Commissari.

Debiti verso banche

La variazione in diminuzione di 48.343 Euro è principalmente riferita alla valutazione al *fair value* del derivato.

Debiti verso fornitori

La variazione in aumento dei debiti verso i fornitori pari ad Euro 73.687 è riferita alla chiusura della fattura da ricevere sulla quota del leasing per il pagamento dello stesso nonché all'incremento per la rilevazione della quota fissa degli oneri di ristrutturazione.

Debiti Infragruppo

Dall'analisi delle schede contabili per il periodo 15.10 – 31.03 si evince che la variazione in aumento pari ad Euro 40.202 si riferisce per Euro 32.690 all'incremento del debito verso IBP per l'imposta di registro del contratto di affitto del ramo di azienda, per Euro 10.086 al debito verso M&G Spa per consolidato IRES, per Euro 94.929 allo storno dell'IVA impropriamente stanziata sulle fatture da ricevere al 15 ottobre, per Euro 28.784 al debito verso Biochemtex per cash pooling, per Euro 92.355 al debito Iva di gruppo verso M & G Finanziaria.

Debiti tributari e previdenziali

La variazione in aumento pari ad Euro 124.717 è riferita per Euro 29.000 al debito IRAP maturato nel periodo, per Euro 1.218 ai debiti IMU e TASI del periodo, per Euro 93.129 al debito IRES maturato nel I trimestre 2018 a seguito della fuoriuscita dal consolidato fiscale, per Euro 1.370 al debito IRPEF di lavoro autonomo maturata nel mese di marzo e pagata nel mese di aprile.

Muovendo quindi dalle principali variazioni contabili di natura monetaria di periodo è stata verificato il trattamento delle stesse nel piano di cassa.

Si precisa che il piano di cassa porta già in conto fino al 31 marzo 2018 le entrate ed uscite finanziarie consuntive riflesse nell'attivo concordatario nella voce Disponibilità liquide pari a Euro 34 mila, pertanto i flussi di cassa previsionali muovono dal saldo degli estratti conto al 31 marzo 2018 prevedendo poi l'evoluzione analitica delle entrate ed uscite finanziarie fino al 31 dicembre 2024, data prevista di chiusura della liquidazione della Società.

Giova precisare altresì che, in virtù delle condizioni di incasso e pagamento attualmente applicate dai principali clienti e fornitori, che presentano dilazioni allo stato contenute, i saldi patrimoniali presenti nella situazione contabile al 31 marzo 2018 portano in conto crediti e debiti di natura monetaria maturati in prossimità della data del 31 marzo 2018 e che in genere trovano manifestazione monetaria nei mesi subito successivi.

In riferimento ai flussi di cassa previsti a piano, essi contemplano per quanto concerne:

- le entrate: gli incassi derivanti dagli attivi patrimoniali e dall'incasso del canone di affitto del ramo d'azienda a IBP relativo al I trimestre 2018 per la quota maturata fino al 28 marzo 2018, data di deposito dell'istanza di sospensione del contratto ex art. 169 bis L.F.;
- le uscite: i) i flussi derivanti dalla gestione concordataria (quali i costi di ristrutturazione legati ai professionisti che hanno assistito la Società nella procedura) e il rimborso del passivo concordatario (creditori privilegiati, chirografari e fondi rischi), ii) i flussi derivanti dalla gestione ordinaria.

Per una più immediata lettura si riporta di seguito il dettaglio:

€ 000	apr-18	II quadrim. 2018	III quadrim. 2018	I quadrim. 2019	II quadrim. 2019	III quadrim. 2019	I quadrim. 2020	II quadrim. 2020	III quadrim. 2020	2021	2022	2023	2024	Cumulato
Saldo Iniziale al 31.03.18	34.025													34.025
Entrate														
- Incasso canone di affitto ramo d'azienda da IBP	1.988.356	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.988.356
- Effetto compensazione credito Unicredit Leasing	-	-	-	204.538	-	-	-	-	-	-	-	-	-	204.538
- Incasso riparto Biochemtex	-	-	-	84.645	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84.645
- Incasso riparto IBP	-	-	-	438.924	-	-	-	-	146.308	-	-	-	-	585.232
Totale Entrate	1.988.356	-	-	728.107	-	-	-	-	146.308	-	-	-	-	2.896.796
Uscite														
- Costi della gestione ordinaria	-	(1.000)	(7.613)	(13.000)	-	(7.613)	(13.000)	-	(7.613)	(20.613)	(20.613)	(20.613)	(20.613)	(132.290)
Liquidatore sociale	-	-	-	(12.000)	-	-	(12.000)	-	-	(12.000)	(12.000)	(12.000)	(12.000)	(72.000)
Costi tenuta contabilità ed adempimenti fiscali	-	-	(7.613)	-	-	(7.613)	-	-	(7.613)	(7.613)	(7.613)	(7.613)	(7.613)	(53.290)
Altri costi società (vidimazione libri, diritti camerali, etc.)	-	(1.000)	-	(1.000)	-	-	(1.000)	-	-	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(7.000)
- Costi di ristrutturazione	(62.477)	(293.597)	(1.784)	(47.397)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(405.256)
- Spese di procedura	-	(68.727)	-	(171.818)	-	-	-	-	(103.091)	-	-	-	-	(343.636)
Commissari Giudiziali	-	(68.727)	-	(171.818)	-	-	-	-	(103.091)	-	-	-	-	(343.636)
- Creditori Preceducibili al 15.10.17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Creditori Privilegiati	-	-	-	(94.181)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(94.181)
- Creditori Chirografari	-	-	-	(1.373.561)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.373.561)
- Creditori Chirografari Postergati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fondi rischi in prededuzione	-	-	-	(421.312)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(421.312)
- Fondi rischi privilegiati	-	-	-	(83.699)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(83.699)
- Fondi rischi chirografari	-	-	-	(42.862)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(42.862)
Totale Uscite	(62.477)	(363.325)	(9.397)	(2.247.830)	-	(7.613)	(13.000)	-	(110.704)	(20.613)	(20.613)	(20.613)	(20.613)	(2.896.796)
Saldo Finale	1.989.803	(363.325)	(9.397)	(1.519.723)	-	(7.613)	(13.000)	-	35.604	(20.613)	(20.613)	(20.613)	(20.613)	0
Saldo progressivo	1.989.803	1.896.579	1.887.182	67.460	67.460	59.847	46.847	46.847	82.451	61.838	41.226	20.613	0	

A valle dell'attività di analisi sopra descritta sono state riscontrate differenze non significative che incidano sul fabbisogno concordatario e che gli scriventi ritengono possano essere assorbite dai fondi rischi generici e dalle analisi di sensitività descritte nel dettaglio nell'attestazione ex art. 160 co.3 L.F., rilasciata in data 23 aprile 2018.

In riferimento alla gestione ordinaria, di seguito si riporta il prospetto analitico dei costi attesi dalla prosecuzione dell'attività di impresa per il periodo dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2024:

Euro	Aprile - Dicembre 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Cumulato
Ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi	(7.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(122.680)
- Costi della gestione ordinaria	(7.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(122.680)
Liquidatore sociale	-	(12.000)	(12.000)	(12.000)	(12.000)	(12.000)	(12.000)	(72.000)
Costi tenuta contabilità ed adempimenti fiscali	(6.240)	(6.240)	(6.240)	(6.240)	(6.240)	(6.240)	(6.240)	(43.680)
Altri costi società (vidimazione libri, diritti camerali, etc.)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(7.000)
Risultato (perdita) d'esercizio atteso dalla prosecuzione dell'attività d'impresa	(7.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(19.240)	(122.680)

In merito all'attività ordinaria la Società prevede che sino al 31 luglio 2018, data ipotizzata per la cessione del Ramo IBPE nell'ambito di una procedura competitiva ai sensi dell'art. 163-bis L.F., non siano consuntivati ricavi. Successivamente all'auspicata assegnazione del suddetto ramo, non potendo esercitare alcuna attività commerciale, la generazione di elementi economici positivi sarà definitivamente interrotta, prevedendo esclusivamente costi legati alla liquidazione sociale.

In relazione a quanto innanzi descritto gli scriventi non muovono osservazioni.

3. LE ELABORAZIONI DA COMPIERE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ALTERNATIVA CHE CONSENTE IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI

3.1 PREMESSA

Come si è già avuto modo di evidenziare, esiste un forte legame di unitarietà tecnico – economica tra le aziende che compongono il Perimetro BIO che fa sì che le quattro aziende possano essere considerate un complesso unico, al di là della organizzazione in diverse entità giuridiche.

Tale circostanza è confermata sia dall'elaborato peritale tecnico dell'Ing. Braccio e del suo team, sia dai Proff. Cattaneo e Petrella, i quali espressamente pervengono a definire un valore significativo delle sinergie nel Perimetro BIO (Euro 128,4 mil., pag. 28 dell'elaborato del 20 febbraio 2018).

Sulla scorta delle considerazioni di cui sopra, la valutazione della funzionalità della prosecuzione dell'attività d'impresa al miglior soddisfacimento dei creditori, viene sviluppata confrontando gli esiti del piano concordatario in continuità con l'alternativa cessione da parte di una procedura fallimentare della singola azienda come parte del tutto, quindi non atomisticamente e valorizzando le sinergie.

Ai fini del raffronto tra le due ipotesi si è poi tenuto conto che la possibile vendita unitaria delle aziende da parte di quattro distinte procedure fallimentari, presupponga il mantenimento in essere delle stesse con l'impiego minimo di risorse (anche lavorative) necessarie a garantire la sopravvivenza dei complessi fino alla data di cessione (a parità di perimetro rispetto all'offerta ad oggi disponibile). Tale data viene ipotizzata al 31 dicembre 2018, in quanto si ritiene plausibile che l'attuale assenza nell'offerta Versalis di disponibilità all'acquisto, nel caso di fallimento, comporterà l'allestimento di una procedura competitiva *ex novo* da sottoporre al mercato che dovrà prendere in considerazione anche il mutato contesto del soggetto venditore (da concordato a fallimento).

Si tratta quindi di confrontare il concordato con continuità aziendale e l'alternativa fallimentare con temporanea continuazione dell'attività (esercizio provvisorio).

Nei due paragrafi di seguito si commentano più diffusamente le principali differenze tra i due scenari alternativi, mentre nel paragrafo 3.1c verranno analizzati tutti gli altri scostamenti.

3.1a Minor realizzo del valore aziendale

Come noto, l'attività nel settore della produzione del Bioetanolo svolta dal Gruppo M&G è oggetto di una offerta vincolata da parte di Versalis S.p.A., Società del Gruppo ENI.

Il contenuto della proposta irrevocabile di acquisto è stato analiticamente dettagliato nel paragrafo 3.2 nell'attestazione resa dagli scriventi in data 22 febbraio 2018.

Ciò che qui rileva è:

- ✓ l'oggetto dell'offerta (le aziende BIO) è individuato nell'ambito di unico contesto e come parte di una inscindibile operazione;

- ✓ la centrale elettrica condotta in leasing da IBP Energia S.r.l. deve essere in marcia all'atto dell'esecuzione del contratto, o se non in marcia, deve poterlo essere – senza oneri – nei tre mesi successivi alla data di esecuzione;
- ✓ il prezzo offerto è di Euro 75.000.000 (*settantacinquemilioni*) oltre eventuali Euro 20.000.000 (*ventimilioni*) sulla base di un meccanismo di Earn out condizionato.

Nel paragrafo 3.3.1 dell'attestazione è stata analizzata la perizia tecnica dell'Ing. Giacobbe Braccio, dirigente di Enea, e del dott. Vito Pignatelli e Isabella De Bari.

Ciò che qui rileva è:

- ✓ il Perimetro BIO del Gruppo Mossi & Ghisolfi è caratterizzato da un forte legame di unitarietà tecnico – economica;
- ✓ l'unitarietà dei rami aziendali è fondamentale per costituire una attività economica in forza della sua completezza, del proprio valore;
- ✓ tutte le valutazioni economiche hanno significato solo a patto che le attività del “Gruppo BIO” riprendano in tempi brevi e in modo stabile, sia perché un lungo periodo di forzata inattività comporta inevitabilmente una progressiva perdita di funzionalità di impianti e infrastrutture, sia per la diminuita capacità di competere nei confronti dei potenziali concorrenti internazionali a causa del mancato sviluppo e aggiornamento delle competenze e del *know how*.

Nel paragrafo 3.3.2 è stata analizzata la perizia dei Prof.ri Mario Cattaneo e Giovanni Petrella.

Ciò che qui rileva è:

- ✓ viene condiviso il forte legame di unitarietà tecnico - economica e la necessità di una valutazione in una prospettiva unitaria che consente di valorizzare significativamente

le sinergie rispetto ad una prospettiva “*stand alone*”, che rappresenta una mera ipotesi di lavoro dotata di limitata valenza concreta;

- ✓ le valutazioni sono state svolte assumendo l'ipotesi di continuità, ossia di rapido e pieno ripristino dell'operatività aziendale, senza particolare perdita di funzionalità tecnico – economica e di posizionamento sui mercati;
- ✓ il business plan di riferimento per le valutazioni è relativo al periodo 2018-2022 è basato sull'assunzione che il Gruppo avrebbe fatto ripartire la propria operatività dal 1 gennaio 2018 con le/la nuove/a entità societarie/a libere dei debiti pregressi, senza debiti finanziari, né capitale circolante.

In data 29 maggio 2018 l'Ing. Giacobbe Braccio con il dott. Vito Pignatelli e la dott.ssa Isabella De Bari hanno redatto una nota integrativa alla Perizia tecnica elaborata dai medesimi in data 9 febbraio 2018, precisando gli effetti del ritardo nella finalizzazione della vendita delle attività tecnologiche del Perimetro Bio in termini di depauperamento del valore dello stesso.

I Periti tenuto conto di:

1. costi di ricostituzione del capitale umano che comporta tempi lunghi e rischi di insuccesso;
2. riduzione delle future vendite di licenza in relazione ad una generale perdita di competitività rispetto ai concorrenti internazionali, ad una ridotta presenza sul mercato ed a una impossibilità a partecipare alle gare;
3. futuri costi addizionali nelle attività di ricerche di ingegneria per recuperare la competitività su mercato a fronte dei mesi di arresto delle attività di sviluppo tecnologico;
4. maggiori oneri e costi nella rimessa in funzione dell'impianto di produzione con un incremento dei pezzi da sostituire ed apparecchiature da rinnovare,

ritengono che l'effetto complessivo di quanto sopra, legato sia al fermo impianto sia alla pressochè assenza dell'attività caratteristica potrebbe portare entro un periodo di approssimativamente tre mesi a partire dal 31 luglio, ad una riduzione del valore del Perimetro Bio di almeno 20 – 25 % rispetto al valore attuale di mercato.

I sottoscritti Attestatori confermano che l'autorevolezza dei Periti specificatamente nominati, consente di ritenere affidabili e condivisibili le conclusioni alle quali i medesimi pervengono.

Nell'ottica prudentiale propria della valutazione del miglior soddisfacimento dei creditori, i sottoscritti Attestatori ritengono opportuno riferirsi per la valutazione comparativa della funzionalità della continuità aziendale rispetto all'alternativa fallimentare alla minor svalutazione prevista dai Periti, limitando la stessa alla misura del 20% del valore attuale di mercato espresso, al termine di una procedura competitiva adeguatamente pubblicizzata, dall'offerta Versalis.

Il valore della cessione del ramo d'azienda riferibile nello scenario fallimentare alla sola Società IBPE è uguale al minor accollo di euro 2.683.255 del debito di leasing con la Banca Unicredit. Il debito residuo al 31 dicembre 2018, pari ad euro 18.007.765 diminuiti dei canoni di leasing che verranno pagati fino a dicembre 2018 per euro 4.591.490, è stato ridotto pari ad una percentuale del 20%, coerentemente alle conclusioni della *nota integrativa* dell'Ing. Braccio e tenendo conto delle pattuizioni di cui al punto 1.2, b, ii della proposta Versalis del 02 febbraio 2018 con riferimento alla data di messa in marcia dell'impianto.

Per evidenziare l'effetto complessivo del minor valore aziendale e della continuazione della gestione dell'impianto fino al mese di dicembre, si rimanda al successivo paragrafo 3.1.c nel dettaglio ai numeri 3) canone di affitto del ramo d'azienda a IBP e 9) debiti in prededuzione.

3.1b Attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità

Il decreto del 7 maggio 2018 segnala che la valutazione del “*miglior soddisfacimento dei creditori*” prevista dall’art. 186 bis L.F. deve comprendere “*anche l’attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali?*”.

Il tema è stato affrontato dagli scriventi nella propria Relazione depositata il 23 aprile 2018, nei capitoli 2 e 7 ai quali si rinvia per quanto attiene alla trattazione delle fattispecie potenzialmente idonee a costituire l’oggetto di azioni (seppure in quella sede trattate in termini di “ulteriori informazioni di rilievo” e non come specifico termine di confronto per l’espressione del giudizio di miglior soddisfacimento dei creditori).

In questa sede, quindi, in aggiunta alla stima degli effetti di tale operatività nel capitolo 7 della Relazione depositata il 23 aprile 2018, si riportano gli esiti degli accertamenti che è stato possibile compiere sulla consistenza patrimoniale dei soggetti in ipotesi responsabili (il patrimonio immobiliare attuale è stato considerato indice di solvibilità con caratteri per quanto possibile di permanenza e durevolezza nel tempo).

Tali accertamenti identificano la stima dell’attivo ricavabile dalla eventuale azione di responsabilità e come tale verrà considerata nel calcolo differenziale del miglior soddisfacimento tra la procedura concordataria e l’alternativa fallimentare (ipotizzando quindi che tali azioni vengano esperite dal curatore fallimentare).

Si conferma quindi che, a parere degli scriventi, sulla scorta degli elementi disponibili, appaiono dotate di un certo fondamento le seguenti circostanze.

L’analisi svolta nel capitolo 2 della Relazione depositata in data 23 aprile 2018 mostra in capo ad IBPE una certa solidità patrimoniale nonostante l’andamento strutturalmente in perdita del conto economico.

In particolare, l'aspetto evidenziato nel paragrafo 2.2.2 della Relazione depositata in data 23 aprile 2018 riguarda l'andamento economico costantemente negativo (a livello di margine operativo lordo, di reddito operativo e di risultato d'esercizio) per via dei minori ricavi d'esercizio, (limitati al quantum previsto nel contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con IBP Srl) rispetto già ai soli *costi per godimento beni di terzi* – a loro volta legati al contratto di *sale & lease back*.

In tale scenario, la conduzione di una attività strutturalmente in perdita a parte l'esercizio 2014, se fosse provata l'assenza di capacità del Gruppo di appartenenza a far fronte a tali perdite fino al completamento dei propri piani industriali, potrebbe di per sé costituire la fonte di un obbligo risarcitorio (commisurato ai margini operativi lordi negativi del periodo 2014 - 15.10.2017 pari complessivamente ad Euro 1.262.797) in capo all'organo amministrativo. Per altro verso, va considerato che IBPE risulta essere Società completamente priva di autonomia operativa e totalmente subordinata a direttive provenienti da altre Società del Gruppo e in questa prospettiva l'obbligo risarcitorio ex art. 2497 c.c. si estenderebbe alle Società esercenti attività di direzione e coordinamento (ed alle corrispondenti persone fisiche "apicali" che hanno preso parte ai fatti lesivi).

L'organo amministrativo di IBPE è costituito ininterrottamente dal 30 settembre 2013 dal Sig. Enrico Colombo, Amministratore Unico. La Società era priva di organismo deputato al controllo contabile e/o collegio sindacale.

Di seguito si riporta la tavola riepilogativa dei nominativi che hanno costituito l'organo amministrativo e di controllo di Biochemtex (per completezza si riporta anche la composizione degli organi di M&G Finanziaria).

Biochemtex SpA				M&G Finanziaria SpA	
dal 27/04/2017 dal 05/06/2014				dal 09/10/2015	
Consiglio di Amministrazione	Presidente		Giovanni Bolcheni	Giovanni Bolcheni	Vittorio Ghisolfi
	A.D.				Marco Ghisolfi
	A.D.				Giovanni Bolcheni
	consigliere		Dario Giordano	Dario Giordano	Merli Enrico
	consigliere		Stock Pedro Losa	Stock Pedro Losa'	
	consigliere			Mauro Osella"	
	consigliere			Mario Murri"	
Biochemtex SpA				M&G Finanziaria SpA	
dal 23/05/2013 °				dal 14/10/2015	
Collegio Sindacale	Presidente		Davio Dante		Roberto Giannelli
	effettivo		Roberto Gianelli		Massimo Bianchi
	effettivo		Massimo Bianchi		Dante Davio

' :nominato con atto del 09.12.2015 in sostituzione di Ghisolfi Guido

" :cessazione con approvazione bilancio al 31.12.2016

° :ultimo rinnovo in data 14/04/2016

La prognosi sul risultato utile derivante dall'eventuale azione richiede la verifica della capienza patrimoniale dei soggetti in ipotesi riconosciuti responsabili.

A tal fine, nella tabella sottostante si riportano gli esiti degli accertamenti svolti sull'Amministratore Unico di IBP Energia oltre sui soggetti componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale delle controllanti Biochemtex SpA – controllante diretta – ed M&G Finanziaria SpA – controllante indiretta.

IBP En. Srl	Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
		MIN	MAX
	Enrico Colombo	131.350	179.050

Biochemtex S.p.A.	Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
		MIN	MAX
	Giovanni Bolcheni	652.737	899.941
	Dario Giordano	152.500	176.900
	Mario Murri	722.500	979.700
	Mauro Osella	155.900	365.253
	Stock Pedro Losa	-	-
	Dante Davio	165.883	212.017
	Roberto Gianelli	63.200	84.400
	Massimo Bianchi	107.075	148.338

M&G Finanziaria S.p.A.	Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
		MIN	MAX
	Vittorio Ghisolfi	-	-
	Marco Ghisolfi	-	-
	Giovanni Bolcheni	652.737	899.941
	Merli Enrico	141.200	175.875
	Dante Davio	165.883	212.017
	Roberto Gianelli	63.200	84.400
	Massimo Bianchi	107.075	148.338

Si avverte che sono state utilizzate le seguenti informazioni ed ipotesi di lavoro:

- visure catastali degli immobili attualmente posseduti da ciascun soggetto;
- relazione del geom. Bacchi, specializzato in visure ipotecarie e catastali, riportante l'esistenza o meno di iscrizioni e la valorizzazione delle ipoteche;
- in assenza di perizie estimative, il valore dei beni è stato stimato utilizzando i valori dell'Agenzia delle Entrate - OMI (nel *range* minimo e massimo) applicati alle risultanze delle schede catastali (in termini di metri quadrati e categoria catastale).

Nota metodologica sui criteri di valorizzazione dei beni individuati dalle Visure Catastali

- Gli scriventi hanno utilizzato i valori OMI per singola unità immobiliare attribuendo a ciascuno un valore minimo e massimo come da tabelle dell'Agenzia del territorio.
- I beni accatastati come “bosco ceduo”, “vigneto”, “seminativo”, “semin arbor”, “frutteto”, “prato irrig”, “area urbana” etc. non sono stati oggetto di valorizzazione in assenza di parametri al riguardo.
- In caso di impossibilità di identificazione della zona comunale di ubicazione è stato assunto il valore della zona “centro”. Per il comune di Tortona, nel quale sono situati diversi beni, si sono assunti i valori medi, sia in termini di minimo che di massimo, indicati per la zona B1-centro e la zona C1-semicentro.
- In caso di opzione, a parità di Categoria, tra stato di conservazione “Ottimo” e “Normale” si è calcolato il valore medio tra le due opzioni.
- In assenza della metratura del bene accatastato non si è potuti addivenire ad una sua valorizzazione.
- I valori complessivi ipotizzabili dei beni - calcolati secondo i criteri di cui sopra - sono stati poi decurtati, se esistente l'iscrizione ipotecaria, del valore del credito residuo secondo l'equazione [valore credito residuo = ammontare complessivo/n° anni * anni residui] ed imputati al nominativo oggetto di indagine per la quota di proprietà indicata in visura.
- Si segnala che alcuni nominativi hanno conferito detti beni all'interno di Trust o Fondi Patrimoniali, come meglio dettagliato nelle Tabelle allegate 1A-IBPEnergia, 2A-Biochemtex e 3A-M&Gfinanziaria con relativo anno di conferimento.

- Si segnala altresì che alcuni beni di proprietà dei soggetti oggetto d'indagine sono attualmente in usufrutto ad altri soggetti, come indicato nelle note delle Tabelle allegate 1B-IBPEnergia, 2B-Biochemtex e 3B-M&Gfinanziaria.

In conclusione, l'analisi svolta (per i dettagli di valorizzazione di ogni singolo bene si vedano le Tabelle allegate 1B-IBPEnergia, 2B-Biochemtex e 3B-M&Gfinanziaria) mostra valori patrimoniali teoricamente (ed attualmente) aggredibili compresi in un *range* di Euro 2,292 mil. ed Euro 3,221 mil., come da riepilogo seguente:

Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
	MIN	MAX
Dante Davio	165.883	212.017
Dario Giordano	152.500	176.900
Enrico Colombo	131.350	179.050
Giovanni Bolcheni	652.737	899.941
Marco Ghisolfi	-	-
Mario Murri	722.500	979.700
Massimo Bianchi	107.075	148.338
Mauro Osella	155.900	365.253
Merli Enrico	141.200	175.875
Roberto Gianelli	63.200	84.400
Stock Pedro Losa	-	-
Vittorio Ghisolfi	-	-
TOTALE	2.292.346	3.221.473

Tale valore può essere assunto quale stima dell'attivo ricavabile dalla azione di responsabilità nei confronti dei soggetti summenzionati, superiore al danno ipotizzato pari ad Euro 1.262.797.

Si segnala che i sigg.ri Giovanni Bolcheni, Dante Davio, Roberto Gianelli, Massimo Bianchi sono stati contemporaneamente amministratori o sindaci di varie Società del Gruppo tra le quali Biochemtex, IBP, M&G Finanziaria e Beta Renewables per gli esercizi 2016 e 2017.

Pertanto, l'ipotesi che il loro patrimonio possa in futuro essere integralmente destinato a soddisfare la massa creditoria di IBPE risulta la migliore possibile in quanto i medesimi soggetti potrebbero risultare soccombenti nelle azioni di responsabilità promosse dalle curatele dei fallimenti di IBP, Biochemtex, Beta Renewables, M&G Finanziaria (e quindi sui corrispondenti patrimoni qualora in futuro non vi fossero altri creditori "particolari" concorreranno più fallimenti in ragione dei rispettivi crediti risarcitori).

Ciò significa che il contemporaneo avvio delle azioni di responsabilità da parte delle curatele di tutte le Società del Gruppo Mossi e Ghisolfi (anche quelle non appartenenti al perimetro Bio) è destinato nell'ipotesi di esito vittorioso di tutti i giudizi ad erodere il patrimonio aggredibile dalle singole procedure.

Alla luce di quanto sopra esposto, di seguito si riepiloga l'attivo ricavabile dall'azione di responsabilità (nell'ipotesi in cui il fallimento di IBPE sia in futuro l'unico titolare di crediti risarcitori discendenti dall'azione di responsabilità).

	<i>Petitum</i>	<i>Attivo recuperabile</i>
		<i>Amm.e sindaci</i>
Azione Risarcitoria	1.262.797	1.262.797

A completamento della analisi e nella prospettiva di valutare le fonti attive ricavabili nell'alternativa fallimentare, si segnala che gli elementi disponibili, con riferimento al semestre ed all'anno anteriore al deposito del ricorso ex art. 161 6° co. l. fall., non hanno reso evidenti situazioni nelle quali siano ricorrenti i presupposti oggettivi e/o soggettivi per l'avvio di azioni revocatorie fallimentari.

3.1c Tabella di riepilogo ed analisi delle ulteriori differenze tra i diversi scenari

Al fine di dar seguito alle considerazioni formulate dal Tribunale di Alessandria nel Decreto del 7 maggio 2018 ovvero che le procedure concorsuali delle Società del perimetro Bio siano riconducibili alla fattispecie del concordato in continuità ai sensi dell'art. 186 bis, comma 1, L.F., agli scriventi professionisti è richiesto di attestare che la prosecuzione dell'attività d'impresa è funzionale al maggior soddisfacimento dei creditori.

Gli scriventi, pertanto, hanno operato la verifica delle assunzioni che nella prospettazione della Società conducano a ritenere preferibile il concordato al fallimento. Tali assunzioni sono parse ragionevoli e corrette nelle loro espressioni numeriche e vengono di seguito commentate.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo della comparazione fra lo scenario concordatario e lo scenario fallimentare (con esercizio provvisorio fino al 31 dicembre 2018) e più sotto le note di commento in sequenza numerica.

IBP Energia S.r.l.

Attivo concordatario	Concordato in continuità	Fallimento	Rif. Note
	Importi	Importi	
Maggior debito derivante dal minor accollo rispetto a Versalis	-	(2.683.255)	1
Incasso canone di affitto ramo d'azienda da IBP	1.988.356	1.988.356	2
Incasso canone di affitto ramo d'azienda da IBP da aprile a dicembre	-	5.058.000	3
Incasso riparto Biochemtex	84.645	29.033	4
Incasso riparto IBP	585.232	363.136	5
Disponibilità liquide al 31 marzo 2018	34.025	34.025	6
Compensazione credito Unicredit Leasing	204.538	204.538	7
Azione risarcitoria fallimento	-	1.262.797	8
Totale Attivo da realizzare	2.896.796	6.256.631	

Passivo concordatario	Concordato in continuità			Fallimento			
	Importi	% di soddisf.	Importi	Importi	% di soddisf.	Importi	
Costi della gestione ordinaria dal 1 aprile 2018 al 2024	132.290	100,00%	132.290	4.644.779	100,00%	4.644.779	9
<i>Liquidatore sociale</i>	72.000		72.000	-		-	
<i>Costi tenuta contabilità ed adempimenti fiscali</i>	53.290		53.290	53.290		53.290	
<i>Altri costi società (ridimazione libri, diritti camerali, etc.)</i>	7.000		7.000	-		-	
<i>Canone leasing</i>	-		-	4.591.490		4.591.490	
Costi della ristrutturazione	748.892	100,00%	748.892	725.997	100,00%	725.997	10
<i>Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners</i>	108.559		108.559	47.437		47.437	
<i>Mediobanca S.p.A.</i>	24.400		24.400	-		-	
<i>Chiaruttini e Associati</i>	98.134		98.134	92.034		92.034	
<i>Dott.ri A. Solidoro e C. Pagliughi</i>	53.290		53.290	53.290		53.290	
<i>Dott.ri A. Solidoro e C. Pagliughi attestazione ex art. 186-bis l.f.</i>	15.987		15.987	15.987		15.987	
<i>Deloitte</i>	36.600		36.600	36.600		36.600	
<i>Dr. M. Cattaneo - Ing. G. Braccio</i>	68.287		68.287	68.287		68.287	
<i>Commissari Giudiziali</i>	343.636		343.636	68.727		68.727	
<i>Liquidatore Giudiziale</i>	-		-	-		-	
<i>Curatore Fallimentare</i>	-		-	343.636		343.636	
<i>Advisor Legale assistenza cessione ramo</i>	-		-	-		-	
Fondi rischi in prededuzione	421.312	100,00%	421.312	421.312	100,00%	421.312	11
<i>Interessi legali</i>	-		-	-		-	
<i>Fondo imposte 2017 Ires</i>	84.417		84.417	84.417		84.417	
<i>Fondo imposte 2017 Irap</i>	19.453		19.453	19.453		19.453	
<i>Fondo imposte 2018 Ires</i>	201.738		201.738	201.738		201.738	
<i>Fondo imposte 2018 Irap</i>	43.757		43.757	43.757		43.757	
<i>Fondo rischi attualizzazione debito oggetto di accolto</i>	26.265		26.265	26.265		26.265	
<i>Fondo generico (5% Elenco Creditori)</i>	45.682		45.682	45.682		45.682	
Creditori Privilegiati	94.181	100,00%	94.181	94.181	100,00%	94.181	12
<i>Debiti verso fornitori</i>	20.371		20.371	20.371		20.371	
<i>Debiti tributari</i>	73.810		73.810	73.810		73.810	
Fondi rischi privilegiati	83.699	100,00%	83.699	83.699	100,00%	83.699	13
<i>Interessi legali</i>	907		907	907		907	
<i>Fondo generico (5% Elenco Creditori)</i>	82.792		82.792	82.792		82.792	
Creditori Chirografari	1.768.769	77,66%	1.373.561	1.768.769	15,72%	277.987	14
<i>Debiti verso Istituti di Credito e società di leasing</i>	1.735.049		1.347.375	1.735.049		272.688	
<i>Debiti intercompany</i>	33.720		26.186	33.720		5.300	
Fondo rischi generico Chirografario	55.194	77,66%	42.862	55.194	15,72%	8.675	15
<i>Fondo generico (5% Elenco Creditori)</i>	55.194		42.862	55.194		8.675	
Creditori chirografari postergati	896.770	0,00%	-	896.770	0,00%	0	16
<i>Debiti intercompany</i>	896.770		-	896.770		0	
Totale Passivo da soddisfare	4.201.107		2.896.797	8.690.702		6.256.631	

1. **Minore incasso rispetto offerta Versalis:** Come scritto nella *nota integrativa* alla perizia tecnica del 9.2.2018, redatta dall'ing. Braccio in data 29.5.2018, per il cui commento si rimanda al precedente paragrafo 3.1.a, l'ing Braccio conclude che “*Considerando per un impianto industriale così articolato l'effetto complessivo di quanto riportato nei punti precedenti, legato sia al fermo impianto sia alla pressochè totale assenza dell'attività caratteristica, seppur difficile da valutare,*

potrebbe portare, entro un periodo di approssimativamente 3 mesi, a partire dal termine ad oggi previsto per la cessione (31 Luglio), ad una riduzione del valore del Perimetro Bio di almeno un 20- 25 % rispetto al valore attuale di mercato.”

Tenuto conto di quanto premesso, ovvero del forte legame di unitarietà tecnico-economica degli assets compresi nelle quattro Società del perimetro Bio e dell'interdipendenza tra le entità soprattutto per quanto riguarda IBPE e IBP nonché della nota integrativa alla perizia tecnica dell'ing. Braccio, il valore della cessione del ramo d'azienda riferibile nello scenario fallimentare alla sola Società IBPE è uguale al minor accollo del debito di leasing con la Banca Unicredit. Il valore della cessione del ramo d'azienda riferibile nello scenario fallimentare alla sola Società IBPE è uguale al minor accollo di euro 2.683.255 del debito di leasing con la Banca Unicredit. Il debito residuo al 31 dicembre 2018, pari ad euro 18.007.765 diminuiti dei canoni di leasing che verranno pagati fino a dicembre 2018 per euro 4.591.490, è stato ridotto pari ad una percentuale del 20%, coerentemente alle conclusioni della *nota integrativa* dell'Ing. Braccio e tenendo conto delle pattuizioni di cui al punto 1.2, b, ii della proposta Versalis del 02 febbraio 2018 con riferimento alla data di messa in marcia dell'impianto. Occorre peraltro segnalare che la gestione del compendio aziendale in esercizio provvisorio tenuto conto della mancanza di flussi di cassa, comporterebbe il necessario reperimento di nuove risorse finanziarie.

2. **Incasso canone di affitto del ramo di azienda da IBP:** ai fini dello scenario fallimentare è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 1.988.356 corrispondente ai canoni maturati fino al 27 marzo 2018.

3. **Incasso canone di affitto del ramo di azienda da IBP da aprile a dicembre:** ai fini dello scenario fallimentare è stato ipotizzato l'incasso del canone di affitto del ramo di azienda (durante l'esercizio provvisorio) riferito ai mesi da aprile a dicembre per un importo pari ad Euro 5.058.000 al netto dell'IVA.
4. **Riparto Biochemtex:** nell'ipotesi di fallimento di Biochemtex, quest'ultima pagherebbe ai creditori chirografari (e quindi a IBPE) una percentuale del 6,86%, pertanto, la Società ha considerato un'entrata di complessivi Euro 29.033 (corrispondente al 6,86% del credito originario di Euro 423.226) a fronte della somma di Euro 84.645 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.
5. **Riparto IBP:** nell'ipotesi di fallimento di IBP, quest'ultima pagherebbe ai creditori chirografari (e quindi a IBPE) una percentuale del 12,41% pertanto, la Società ha considerato un'entrata di complessivi Euro 363.136 (corrispondente al 12,41% del credito originario di Euro 2.926.160) a fronte della somma di Euro 585.232 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.
6. **Disponibilità liquide al 31.3.2018:** ai fini dello scenario fallimentare è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 34.025.
7. **Compensazione credito UniCredit Leasing SpA:** ai fini dello scenario fallimentare è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 204.538.
8. **Azioni risarcitorie:** con riferimento all'eventuale attivo ricavabile dalle azioni risarcitorie, come meglio precisato nel capitolo 3.1.b della presente relazione, al quale si rimanda per una maggiore descrizione, gli scriventi hanno valorizzato le azioni risarcitorie in complessivi Euro 1.262.797. Giova segnalare che tale importo non considera le spese

legali e processuali necessarie per assistere il curatore fallimentare nell'instaurazione delle cause che, tenuto conto della complessità delle stesse potrebbero rivelarsi di importo assai rilevante.

9. **Debiti in prededuzione:** al fine di stimare i costi da sostenere in caso di esercizio provvisorio, la Società ha preso in considerazione i costi stanziati nel piano concordatario fino al mese di luglio 2018, ha successivamente decurtato i costi che non si sosterebbero in caso di fallimento (quali i costi di vidimazione dei libri sociali e i compensi del liquidatore sociale) ed ha infine aggiunto i canoni da pagare alla Società di leasing per i nove mesi da aprile a dicembre per Euro 4.591.490.

Per quanto riguarda i costi per la tenuta della contabilità è stato mantenuto l'importo di Euro 53.290 stanziato per il periodo 2018-2024, ipotizzando che la durata del fallimento superi sei anni.

L'effetto complessivo di tali rettifiche ha comportato un incremento dei debiti in prededuzione da sostenere per la gestione ordinaria da Euro 132.290 previsti nell'ipotesi concordataria in continuità ad Euro 4.644.779 nello scenario fallimentare.

10. **Costi della ristrutturazione:** ai fini dello scenario fallimentare, gli oneri della ristrutturazione sono stati stanziati in misura corrispondente alla quota fissa del compenso previsto nel piano concordatario (inclusivo di IVA) e così per complessivi Euro 313.634, a fronte della somma di Euro 405.256 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Per quanto riguarda il compenso spettante ai Commissari Giudiziali per l'attività svolta fino alla data odierna, sono stati stanziati compensi nella misura del 20% per Euro 68.727 a fronte della somma di Euro 343.636 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Per quanto riguarda i compensi spettanti al Curatore, è stato stanziato l'importo inizialmente previsto nel piano concordatario per i Commissari Giudiziali, calcolato mediante l'applicazione del DM 30/2012 assumendo come valori di base sia quelli dell'attivo concordatario sia quelli del passivo concordatario, così per complessivi Euro 343.636.

L'effetto complessivo di tali rettifiche ha comportato un decremento degli oneri di ristrutturazione da sostenere per la gestione ordinaria da Euro 748.892 previsti nell'ipotesi concordataria in continuità ad Euro 725.997 nello scenario fallimentare.

11. **Fondi rischi in prededuzione:** ai fini dello scenario fallimentare è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 421.312.
12. **Creditori privilegiati:** ai fini dello scenario fallimentare è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 94.181.
13. **Fondi rischi privilegiati:** ai fini dello scenario fallimentare è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 83.699.
14. **Creditori chirografari:** ai fini dello scenario fallimentare è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 1.768.769.
15. **Fondi rischi chirografari:** ai fini dello scenario fallimentare è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 55.194.
16. **Creditori Chirografari Postergati:** ai fini dello scenario fallimentare è stato mantenuto il valore indicato nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 896.770.

3.1d Conclusioni sul miglior soddisfacimento dei creditori conseguente alla prosecuzione della attività d'impresa rispetto all'alternativa fallimentare

Si ribadisce che ai fini del raffronto tra le due ipotesi si è tenuto conto del fatto che la possibile vendita unitaria delle aziende da parte di quattro distinte procedure fallimentari, presuppone il mantenimento in essere delle stesse con l'impiego minimo di risorse (anche lavorative) necessarie a garantire la sopravvivenza dei complessi fino alla data di cessione, a parità di perimetro rispetto all'offerta Versalis. L'omogeneità di perimetro risulta essenziale, in quanto l'offerta di Versalis costituisce ad oggi l'unica espressione dell'interesse manifestato dal mercato per l'acquisizione dei rami d'azienda in esame, al termine di un ampio e strutturato processo di sollecitazione da parte di un primario intermediario finanziario.

Per tale ragione, il concordato in continuità è stato confrontato con il fallimento in esercizio provvisorio. Il confronto tra concordato e fallimento (con cessazione attività e conseguente vendita atomistica) appare ancor più a favore del concordato, dato che nel fallimento si assisterebbe alla totale disgregazione del perimetro e risulterebbe irrealistico continuare ad ipotizzare la vendita unitaria delle aziende Bio (ad un valore ancorchè ridotto rispetto all'offerta Versalis).

In questo quadro, dalla tabella sopra riportata, si evince che, in caso di scenario fallimentare con esercizio provvisorio da luglio 2018 fino al 31.12.2018, la percentuale di pagamento a favore dei creditori sarebbe la seguente:

- 100% a favore dei creditori prededucibili, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 100% a favore dei creditori privilegiati, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;

- 15,72% a favore dei creditori chirografari, a fronte della percentuale del 77,66% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Ad ulteriore conforto delle conclusioni raggiunte, gli scriventi hanno elaborato uno scenario differente che prevede la cessione dell'azienda al 31.10.2018 e la seguente percentuale di pagamento a favore dei creditori:

- 100% a favore dei creditori prededucibili, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 100% a favore dei creditori privilegiati, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 6,45% a favore dei creditori chirografari, a fronte della percentuale del 77,66% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Come annotazioni conclusive e di valenza generale vanno segnalate le seguenti circostanze:

- a) I fabbisogni nel corso dell'esercizio provvisorio dovranno essere opportunamente finanziati, considerato che la cassa disponibile non appare in grado di coprire le uscite sino alla data di cessione del ramo di azienda;
- b) L'alea che contraddistingue l'ipotesi di cessione da pare del fallimento appare allo stato ben più marcata rispetto al concordato, posto che allo stato l'offerta di Versalis (espressione dell'unico riscontro conosciuto dagli scriventi come disponibile da parte del mercato) risulta condizionata all'ammissione di tutte le Società BIO al concordato.

4. ATTESTAZIONE

Sulla base della documentazione esaminata e delle considerazioni espone nei precedenti paragrafi, i sottoscritti professionisti

dato atto

- che il piano concordatario, formulato nell'ipotesi di qualificazione giuridica della proposta con continuità aziendale, conformemente a quanto richiesto dall'art. 186 bis primo comma, lett. a) L.F., contiene una analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività di impresa, delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di copertura;
- che i controlli eseguiti sui dati forniti dalla Società ed aggiornati al 31 marzo 2018 consentono di confermare il giudizio sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano, anche rispetto alle tempistiche di pagamento;
- che l'esecuzione del piano concordatario, nell'ipotesi di qualificazione con continuità aziendale appare consentire un miglior soddisfacimento dei creditori rispetto alle alternative in concreto disponibili ed in particolare rispetto all'alternativa fallimentare;

attestano

ai sensi dell'art. 161, terzo comma e art. 186 bis, primo comma, lett. b) L.F.:

- la veridicità dei dati aziendali su cui si basa il Piano;
- la fattibilità del Piano del concordato preventivo di IBP Energia Srl prevede il pagamento della percentuale minima garantita del 20% ai creditori chirografari non postergati, con possibilità di incremento fino alla percentuale massima non garantita del 77,66%;
- la funzionalità della prosecuzione dell'attività di impresa, così come delineata nel Piano, al migliore soddisfacimento dei creditori.

Milano, 5 giugno 2018

Con Osservanza

Alessandro Solidoro

Handwritten signature of Alessandro Solidoro in cursive script.

Carlo Pagliughi

Handwritten signature of Carlo Pagliughi in cursive script.

IBP ENERGIA

	Nome	Codice Fiscale	Carica	Durata Carica	Immobili	Gravami
1	Enrico Colombo	CLMNRC64P01A794K	Amministratore unico	Dal 01.10.2013 fino alla revoca	TRAS. N. 2709 del 12/2/2000 Colombo Enrico acquista: In Camogli Salita Priaro, 3 App. al P. 4 di 4,5 vani Fg. 2 Mapp. 446 Sub. 6 TRAS. N. 26005 del 25/8/2005 Colombo Enrico acquista: In Camogli Via Figari, 69/BIS Box di mq. 14 Fg. 6 Mapp. 1085 Sub. 47	IS. N. 999 del 12/2/200 Cancellata il 31/7/2015 N. 2562

All. 1B IBP Energia

IBP Energia S.R.L.			teorico mercato				aggredibile			
Nome	Luogo		Categoria	mq	min	max	min	max	% POSSESSO	NOTE
Enrico COLOMBO	CAMOGLI	1	A3	53	103.350	151.050	103.350	151.050	100%	
			C6	14	28.000	39.900	28.000	28.000	100%	
Nome	MIN	MAX	Categoria	mq	min	max	min	max	POSSESSO	NOTE
Enrico COLOMBO	131.350	179.050	A3	53	103.350	151.050	103.350	151.050	100%	
			C6	14	28.000	39.900	28.000	28.000	100%	

BIOCHEMTEX S.P.A.

	Nome	Codice Fiscale	Carica	Durata Carica	Immobili	Gravami
1	Giovanni Bolcheni	BLCGNN44H10I901M	Presidente consiglio di amministrazione / Consigliere / Amministratore delegato	Dal 17.05.2011 fino approvazione bilancio del 31.12.2019	1) Quota di 1/6 In Cerveteri Via Veio Villa di 5,5 vani Fg. 55 Mapp. 234 Sub. 1 - Mapp. 235 graffati	ISCRIZIONI NEGATIVE
					1) Quota intera In Roma Via Pio Emanuelli, 45 App. al P. 3 di 7 vani Fg. 881 Mapp. 2083 Sub. 6	IS. N. 21092 del 22/11/89 Non rinnovata.
					1) Quota di 4/6 In Tortona Via Alle Fonti App. ai P.1/3 di 8,5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 1 - Mapp. 1100 Sub. 27 - Mapp. 1100 Sub. 28 graffati App. al P.3 di 5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 13 - Mapp. 1100 Sub. 31 graffati App. al P. 3 di 4 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 14 Area urbana di mq. 17 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 24 2) Quota di 4/12 In Tortona Via Alle Fonti Area urbana di mq. 15 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 25 Area urbana di mq. 36 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 26 3) Quota di 8/18 In Tortona Salita dei Capuccini Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 19 Box di mq. 25. Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 20 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 21 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 22	IS. N. 7 del 3/1/90 Non rinnovata.
2	Dario Giordano	GRDDRA64B10A182G	Consigliere / Consigliere delegato	Dal 17.05.2011 fino approvazione bilancio del 31.12.2019	TRAS. N. 2313 del 24/10/2001 Giordano Dario per quota di 1/2 e Penna Maria per quota di 1/2 acquistano: In Tortona Strada Provinciale Villaromagnano Villa di 8,5 vani Fg. 67 Mapp. 546 Sub. 1 Box di mq. 46 Fg. 67 Mapp. 546 Sub. 2	IS. N. 479 del 24/10/2001 Cancellata il 10/11/2011 N. 362
3	Pedro Stock Losa	LSOPRS60L26Z404X	Consigliere	Dal 17.12.2015 fino approvazione del bilancio 31.12.2016. Dal 26.05.2017 al 28.11.2017	Ricerca con esito negativo	
4	Mauro Osella	SLLMRA60E18L219Z	Amministratore delegato / Consigliere / Consigliere delegato	Dal 17.05.2011 al 26.05.2017	1) Osella Mauro per quota di 1/2, Ferrarese Elena per quota di 1/2 In Camogli Via Figari, 59/B App. al P.T. di 5,5 vani Fg. 6 Mapp. 195 Sub. 11 Box di mq. 11 Fg. 6 Mapp. 195 Sub. 24 Magazzino di mq. 4 Fg. 6 Mapp. 195 Sub. 28 Box di mq. 11 Fg. 6 Mapp. 641	IS. N. 8325 del 18/7/2005 A favore Unicredit Banca Per la Casa Spa sede Milano A carico Osella Mauro e Ferrarese Elena € 900.000,00 di cui € 450.000,00 di cap. in 15 anni Beni di cui al punto 1).
					1) Quota intera In Alessandria Via Falamera, 106 App. ai P.T/1/2 di 16 vani Fg. 16 Mapp. 429 Sub. 1 Box di mq. 32 Fg. 16 Mapp. 429 Sub. 2	IS. N. 220 del 14/4/2014 A favore Unicredit Spa sede Milano A carico Osella Mauro € 525.000,00 di cui € 350.000,00 di cap. in 20 anni Beni di cui al punto 1).
					1) Osella Mauro per quota di 1/2 e Ferrarese Elena per quota di 1/2 In Rivoli Via Colombo, 21 App. ai P.4/5 di 7 vani Fg. 26 Mapp. 1129 Sub. 21 Box di mq. 29 Fg. 26 Mapp. 1129 Sub. 27	IS. N. 14274 del 27/10/2007 Ipoteca legale, cancellata il 30/11/2007 N. 10889

					<div>1) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Avolasca Fraz. Isolabella Magazzino di mq. 58 Fg. 3 Mapp. 259 Terreni Fg. 3 Mapp. 1 di are 23,90 Fg. 3 Mapp. 2 di are 2,20 Fg. 3 Mapp. 3 di are 55,70 Fg. 3 Mapp. 9 di are 2,30 Fg. 3 Mapp. 94 di are 12,70 Fg. 3 Mapp. 258 di are 69,50</div> <div>2) Quota di 15/36 In Avolasca Fraz. Isolabella, 1 App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 1 Box di mq. 20 Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 2 Terreni Fg. 3 Mapp. 6 di are 1,30 Fg. 3 Mapp. 256 di are 38,60</div> <div>3) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Montemarzino Terreni Fg. 10 Mapp. 14 di are 7,70 Fg. 10 Mapp. 15 di are 31,10 Fg. 10 Mapp. 29 di are 25,10 Fg. 10 Mapp. 347 di are 52,70 Fg. 10 Mapp. 377 di are 39,30 Fg. 10 Mapp. 430 di are 22,90</div> <div>4) Quota di 3/9 In Montemarzino Terreni Fg. 9 Mapp. 163 di are 238,00 Fg. 10 Mapp. 318 di are 148,90 Fg. 10 Mapp. 319 di are 6,10 Fg. 10 Mapp. 320 di are 2,10 Fg. 10 Mapp. 402 di are 17,70 Fg. 10 Mapp. 464 di are 2,40 Fg. 10 Mapp. 494 di are 11,70</div> <div>5) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via Bastione della Biscia, 3 App. al P.T di 9 vani Fg. 37 Mapp. 722</div> <div>6) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via del Seminario, 4 App. ai P.3/4 di 8,5 vani Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 15</div> <div>7) Quota intera In Tortona Via Verdi, 2 App. al P. 1 di 5,5 vani Fg. 41 Mapp. 2201 Sub. 6</div> <div>8) Quota intera In Tortona Via Emilia, 51 App. al P. 1 di 6,5 vani Fg. 41 Mapp. 479 Sub. 3</div> <div>9) Quota intera In Tortona C.so Don Luigi Orione App. al P. 3 di 5,5 vani Fg. 39 Mapp. 921 Sub. 38</div> <div>10) Quota intera In Tortona Terreni Fg. 60 Mapp. 35 di are 6,70 Fg. 60 Mapp. 36 di are 21,30 Fg. 60 Mapp. 37 di are 46,70 Fg. 60 Mapp. 175 di are 27,10 Fg. 60 Mapp. 176 di are 19,60 Fg. 101 Mapp. 1 di are 2,80 Fg. 101 Mapp. 218 di are 0,70</div> <div>11) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Strada Levante del Castello App. ai P.T/1 di 8,5 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 1 App. ai P.T/1 di 6 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 2</div> <div>12) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Via Emilia, 218 Negozio di mq. 112 Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 18</div>
--	--	--	--	--	---

5	Dante Davio	DVADNT56B07L304E	Presidente del collegio sindacale	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div>13) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 59 Mapp. 127 di are 57,50 Fg. 59 Mapp. 130 di are 24,90</div> <div>14) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 37 Mapp. 852 di are 1,13 Fg. 37 Mapp. 863 di are 3,43 Fg. 37 Mapp. 865 di are 52,19 Fg. 37 Mapp. 866 di are 0,11 Fg. 37 Mapp. 867 di are 44,06 Fg. 37 Mapp. 868 di are 0,97</div> <div>15) Quota di 1/3 In Tortona C.so Don Luigi Orione Negozio di mq. 15 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 2 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 26 Box di mq. 14 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 27 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 28 Negozio di mq. 36 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 29 Negozio di mq. 34 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 30</div> <div>16) Quota di 1/3 In Tortona Via Guala, 10 Box di mq. 11 Fg. 59 Mapp. 407 Sub. 6 Magazzino di mq. 123 Fg. 59 Mapp. 7 Sub. 7</div> <div>17) Quota di 2/3 In Tortona Via Pinto, 9 App. al P. 8 di 5 vani Fg. 41 Mapp. 1072 Sub. 251</div> <div>18) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 14 Mapp. 743 di are 24,90 Fg. 14 Mapp. 744 di are 3,40 Fg. 14 Mapp. 745 di are 50,10 Fg. 14 Mapp. 1041 di are 38,50 Fg. 14 Mapp. 1042 di are 12,60 Fg. 14 Mapp. 1047 di are 1,10</div> <div>19) Quota intera In Viguzzolo Strada Berzano Box di mq. 25 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 1 Box di mq. 26 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 2 Magazzino di mq. 72 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 3 Immobile Fg. 19 Mapp. 300 Tettoia di mq. 24 Fg. 15 Mapp. 381 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1483 Immobile Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 2 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 3 Villa di 11.5 vani Fg. 14 Mapp. 958 Sub. 3</div> <div>20) Quota intera In Viguzzolo Via I Maggio, 7 Fabbricato industriale Fg. 12 Mapp. 182 Sub. 3</div>	<div>TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 2177 del 2/8/2007 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Davio Dante e Barenghi Antonella Nel fondo vengono conferiti i beni di cui ai punti 15) - 16) - 17) TRAS. N. 623 - 624 del 12/3/2009</div> <div>I BENI DI CUI AI NUMERI DA 1 A 14 E DA 18 A 22 DERIVANO DALLA QUALIFICA DI TRUSTEE COME DA ATTI DEI NOTAI V. ESPOSITO E M.P. COLA</div>
---	-------------	------------------	-----------------------------------	--	---	--

					<div>21) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 3 Mapp. 64 di are 8,20 Fg. 3 Mapp. 65 di are 51,50 Fg. 3 Mapp. 119 di are 104,70 Fg. 5 Mapp. 68 di are 91,30 Fg. 9 Mapp. 56 di are 14,80 Fg. 9 Mapp. 57 di are 21,40 Fg. 9 Mapp. 633 di are 19,10 Fg. 11 Mapp. 84 di are 107,90 Fg. 12 Mapp. 40 di are 130,60 Fg. 12 Mapp. 160 di are 9,70 Fg. 12 Mapp. 162 di are 53,80 Fg. 12 Mapp. 203 di are 36,00 Fg. 13 Mapp. 170 di are 26,10 Fg. 14 Mapp. 672 di are 169,10 Fg. 14 Mapp. 719 di are 42,20 Fg. 14 Mapp. 737 di are 18,30 Fg. 14 Mapp. 738 di are 6,10 Fg. 14 Mapp. 739 di are 66,30 Fg. 14 Mapp. 742 di are 283,70 Fg. 14 Mapp. 981 di are 31,30 Fg. 14 Mapp. 982 di are 19,80 Fg. 14 Mapp. 1040 di are 17,30 Fg. 14 Mapp. 1189 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1278 di are 46,60 Fg. 14 Mapp. 1280 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1281 di are 2,90 Fg. 14 Mapp. 1282 di are 1,00 Fg. 14 Mapp. 1353 di are 7,85 Fg. 15 Mapp. 95 di are 32,80 Fg. 15 Mapp. 97 di are 182,10 Fg. 15 Mapp. 99 di are 19,00 Fg. 15 Mapp. 100 di are 26,70 Fg. 15 Mapp. 115 di are 14,90 Fg. 15 Mapp. 157 di are 19,60</div> <div>Fg. 18 Mapp. 60 di are 29,60 Fg. 18 Mapp. 61 di are 141,50 Fg. 18 Mapp. 62 di are 50,00 Fg. 18 Mapp. 63 di are 4,30 Fg. 18 Mapp. 64 di are 5,60 Fg. 18 Mapp. 65 di are 45,90 Fg. 18 Mapp. 66 di are 77,70 Fg. 18 Mapp. 81 di are 260,90 Fg. 18 Mapp. 82 di are 24,20 Fg. 18 Mapp. 104 di are 4,90 Fg. 18 Mapp. 105 di are 4,00 Fg. 18 Mapp. 110 di are 19,00 Fg. 18 Mapp. 114 di are 19,20 Fg. 18 Mapp. 115 di are 17,60 Fg. 18 Mapp. 123 di are 14,00 Fg. 18 Mapp. 208 di are 9,20 Fg. 19 Mapp. 55 di are 151,00 Fg. 19 Mapp. 57 di are 118,90 Fg. 19 Mapp. 58 di are 148,60 Fg. 21 Mapp. 356 di are 7,00 Fg. 21 Mapp. 384 di are 199,20 Fg. 14 Mapp. 1375 di are 111,90 Fg. 19 Mapp. 291 di are 3,75 Fg. 19 Mapp. 292 di are 1,65 Fg. 19 Mapp. 293 di are 326,25 Fg. 19 Mapp. 318 di are 2,60 Fg. 19 Mapp. 319 di are 1,30 Fg. 19 Mapp. 320 di are 1,15 Fg. 19 Mapp. 321 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 322 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 323 di are 0,65 Fg. 19 Mapp. 324 di are 8,05 Fg. 19 Mapp. 325 di are 0,40 Fg. 19 Mapp. 326 di are 0,80</div> <div>Fg. 19 Mapp. 327 di are 9,60 Fg. 19 Mapp. 328 di are 4,45 Fg. 19 Mapp. 329 di are 0,50 Fg. 19 Mapp. 330 di are 3,20 Fg. 19 Mapp. 331 di are 0,46 Fg. 19 Mapp. 332 di are 0,55 Fg. 19 Mapp. 333 di are 2,37 Fg. 19 Mapp. 334 di are 0,53 Fg. 19 Mapp. 335 di are 14,64</div> <div>22) Quota intera In Tortona Terreno Fg. 34 Mapp. 5 di are 290,20</div>	
6	Mario Murri	MRRMRA39S25H501W	Consigliere	Dal 17.05.2011 al 26.05.2017	1) Quota intera In Roma Via S. Lucio, 22 Box di mq. 17 Fg. 426 Mapp. 212 Sub. 10 App. al P.T. di 9 vani Fg. 426 Mapp. 212 Sub. 1 - Mapp. 232	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 44656 del 22/12/2008 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Murri Mario e De Zio Elena Nel fondo vengono conferiti i beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI NEGATIVE
7	Guido Ghisolfi	GHSGDU56P29L304J	Presidente consiglio di amministrazione / Amministratore delegato / Consigliere	Dal 17.05.2011 al 26.03.2015	Ricerca con esito negativo	
8	Roberto Gianelli	GNLRRT58D04L304K	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	1) Quota intera In Tortona Via Giulia, 4 App. al P. 1 di 1,5 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 22 App. al P. 2 di 2 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 25	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 22 del 3/1/2001 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Gianelli Roberto e Corana Maria Patrizia Gianelli Roberto conferisce nel fondo i beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI NEGATIVE
					Successioni, Bianchi Massimo riceve la quota di 2/8 In Courmayeur Via Regionale App. al P.T. di 4,5 vani Fg. 37 Mapp. 121 Sub. 2	ISCRIZIONI NEGATIVE
					1) Quota intera In Tortona Via Guala App. al P. 2 di 3,5 vani Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 14 Box di mq. 14 Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 65	

9	Massimo Bianchi	BNCMSM56M12L304U	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	2) Quota di 1/6 In Tortona Strada Vicinale del Maghisello App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 70 Mapp. 390 Fabbricato agricolo Fg. 70 Mapp. 391 Terreni Fg. 58 Mapp. 247 di are 108,00 Fg. 70 Mapp. 70 di are 158,60 Fg. 70 Mapp. 71 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 72 di are 53,40 Fg. 70 Mapp. 84 di are 45,00 Fg. 70 Mapp. 85 di are 42,80 Fg. 70 Mapp. 86 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 88 di are 26,60 Fg. 70 Mapp. 94 di are 184,10	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 682 del 12/4/2016 Pignoramento A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo Beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI IS. N. 724 del 23/11/2010 Grava su beni venduti. IS. N. 334 del 24/6/2011 A favore Banca Carige Spa sede Genova
					Fg. 70 Mapp. 95 di are 31,70 Fg. 70 Mapp. 96 di are 32,00 Fg. 70 Mapp. 259 di are 38,20 Fg. 70 Mapp. 277 di are 138,70 Fg. 70 Mapp. 279 di are 60,00 Fg. 70 Mapp. 280 di are 20,40 Fg. 70 Mapp. 282 di are 5,00 Fg. 70 Mapp. 285 di are 4,00 Fg. 70 Mapp. 286 di are 12,10 Fg. 70 Mapp. 288 di are 39,20 Fg. 70 Mapp. 290 di are 6,50 Fg. 70 Mapp. 292 di are 24,60 Fg. 70 Mapp. 294 di are 58,10 Fg. 70 Mapp. 296 di are 232,30	A carico Bianchi Massimo € 60.000,00 di cui € 30.000,00 di cap. in 20 anni Beni di cui al punto 1). IS. N. 58 del 28/2/2013 Grava su beni venduti.

Biochemtex S.p.A.				teorico mercato				aggredibile				
	Nome	Luogo	n° in Visura	Categoria	mq	min	max	min	max	% POSSESSO	NOTE	
1	Giovanni BOLCHENI	CERVETERI	1	A7	101	146.450	212.100	24.408	35.350	1/6		
		ROMA	2	A2	120	360.000	516.000	360.000	516.000	100%		
		TORTONA	1	A2	219	173.010	231.045	115.340	154.030	4/6		
				A4	106	83.740	111.830	55.827	74.553	4/6		
				A4	79	62.410	83.345	41.607	55.563	4/6		
				nd	15					4/12		
			nd	36					4/12			
			3	C6	100	125.000	145.000	55.556	64.444	8/18		
			2	Roberto GIANELLI	TORTONA	1	A2	40	31.600	42.200	31.600	42.200
2	A2	40				31.600	42.200	31.600	42.200	100%		
3	Mauro OSELLA	RIVOLI				1	A2	151	234.050	328.425	117.025	164.213
			C6	31	32.550		37.200	16.275	18.600	1/2		
		ALESSANDRIA	1	A2	483	386.400	531.300	-	85.300	100%	Ipoteca per € 525.000 dal 2014 , residuo 446.000	
				C6	32	19.200	23.040	-	23.040	100%		
		CAMOGLI	1	A2	90	175.500	256.500	-	38.250	1/2	ipoteca per € 900.000 complessivi dal 2005 al 2020. ipotesi residuo: 180.000	
				C6	11	22.000	31.350	8.500	15.675	1/2		
				C2	4	6.200	9.000	3.100	4.500	1/2		
				C6	11	22.000	31.350	11.000	15.675	1/2		
			2	C6	11	22.000	31.350	11.000	15.675	1/2	libero ipot	
5	Dante Davio	AVOLASCA	3	A2	298	149.000	193.700	-	-	15/36	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola	
				C6	20	9.000	12.000	-	-	15/36		
			1	C2	58	16.820	22.040			1/2		
		TORTONA	7	A2	161	127.190	169.855	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025	
				8	A4	138	109.020	145.590	-	-		3/8
				9	A4	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
					10	A2	123	97.170	129.765	-	-	
			10	A2	114	90.060	120.270	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola	
				15	C1	112	235.200	302.400	-	-		1/2
			15	A2	ND						in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025	
				A4	ND							
			16	C1	105	220.500	283.500	73.500	94.500	1/3	valori raggruppati per categoria	
				C6	51	63.750	73.950	21.250	24.650	1/3		
			17	A2	65	51.350	68.575	34.233	45.717	2/3		
			18	C2	123	110.700	141.450	36.900	47.150	1/3		
		VIGUZZOLO	20	C6	51	20.400	30.600	-	-	100%	beni di cui è Trustee come da atto Notaio Maria Paola Cola (rep. 7450, n° raccolta 4484) del 08.08.15	
				C2	72	ND	ND					
				C7	24	ND	ND					
				D10	ND							
				D7	ND							
				A7	309	247.200	339.900	-	-	100%		
5	Dario GIORDANO	TORTONA	1	A7	198	247.500	287.100	123.750	143.550	1/2		
				C6	46	57.500	66.700	28.750	33.350	1/2		
6	Mario MURRI	ROMA	1	C6	17	32.300	45.900	32.300	45.900	100%	Fondo Patrimoniale dal 2008	
			2	A2	203	690.200	933.800	690.200	933.800	100%		
7	Massimo BIANCHI	TORTONA	1	A2	46	36.340	48.530			100%	ipoteca residua 39.000 e pignoramento sul bene	
				C6	15	18.750	21.750			100%		
			2	A2	255	201.450	269.025	33.575	44.838	1/6		
				D10	ND							
		COURMAYEUR	1	A2	60	294.000	414.000	73.500	103.500	2/8		
	TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE (NON AGRICOLO)					5.134.280	6.882.050	2.019.796	2.866.548			

M&G Fin SpA						
	Nome	Codice Fiscale	Carica	Durata Carica	Immobili	Gravami
1	Giovanni Bolcheni	BLCGNN44H10I901M	Presidente consiglio di amministrazione / Consigliere / Amministratore delegato	Dal 17.05.2011 fino approvazione bilancio del 31.12.2019	1) Quota di 1/6 In Cerveteri Via Veio Villa di 5,5 vani Fg. 55 Mapp. 234 Sub. 1 - Mapp. 235 graffati	ISCRIZIONI NEGATIVE
					1) Quota intera In Roma Via Pio Emanuelli, 45 App. al P. 3 di 7 vani Fg. 881 Mapp. 2083 Sub. 6	IS. N. 21092 del 22/11/89 Non rinnovata.
					1) Quota di 4/6 In Tortona Via Alle Fonti App. ai P.1/3 di 8,5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 1 - Mapp. 1100 Sub. 27 - Mapp. 1100 Sub. 28 graffati App. al P.3 di 5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 13 - Mapp. 1100 Sub. 31 graffati App. al P. 3 di 4 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 14 Area urbana di mq. 17 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 24 2) Quota di 4/12 In Tortona Via Alle Fonti Area urbana di mq. 15 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 25 Area urbana di mq. 36 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 26 3) Quota di 8/18 In Tortona Salita dei Capuccini Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 19 Box di mq. 25. Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 20 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 21 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 22	IS. N. 7 del 3/1/90 Non rinnovata.
					1) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Avolasca Fraz. Isolabella Magazzino di mq. 58 Fg. 3 Mapp. 259 Terreni Fg. 3 Mapp. 1 di are 23,90 Fg. 3 Mapp. 2 di are 2,20 Fg. 3 Mapp. 3 di are 55,70 Fg. 3 Mapp. 9 di are 2,30 Fg. 3 Mapp. 94 di are 12,70 Fg. 3 Mapp. 258 di are 69,50 2) Quota di 15/36 In Avolasca Fraz. Isolabella, 1 App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 1 Box di mq. 20 Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 2 Terreni Fg. 3 Mapp. 6 di are 1,30 Fg. 3 Mapp. 256 di are 38,60 3) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Montemarzino Terreni Fg. 10 Mapp. 14 di are 7,70 Fg. 10 Mapp. 15 di are 31,10 Fg. 10 Mapp. 29 di are 25,10 Fg. 10 Mapp. 347 di are 52,70 Fg. 10 Mapp. 377 di are 39,30 Fg. 10 Mapp. 430 di are 22,90 4) Quota di 3/9 In Montemarzino Terreni Fg. 9 Mapp. 163 di are 238,00 Fg. 10 Mapp. 318 di are 148,90 Fg. 10 Mapp. 319 di are 6,10 Fg. 10 Mapp. 320 di are 2,10 Fg. 10 Mapp. 402 di are 17,70 Fg. 10 Mapp. 464 di are 2,40 Fg. 10 Mapp. 494 di are 11,70 5) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via Bastione della Biscia, 3 App. al P.T di 9 vani Fg. 37 Mapp. 722	

5	Dante Davio	DVADNT56B07L304E	Presidente del collegio sindacale	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div><div><div>6) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via del Seminario, 4 App. ai P.3/4 di 8,5 vani Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 15</div><div>7) Quota intera In Tortona Via Verdi, 2 App. al P. 1 di 5,5 vani Fg. 41 Mapp. 2201 Sub. 6</div><div>8) Quota intera In Tortona Via Emilia, 51 App. al P. 1 di 6,5 vani Fg. 41 Mapp. 479 Sub. 3</div><div>9) Quota intera In Tortona C.so Don Luigi Orione App. al P. 3 di 5,5 vani Fg. 39 Mapp. 921 Sub. 38</div></div><div><div>10) Quota intera In Tortona Terreni Fg. 60 Mapp. 35 di are 6,70 Fg. 60 Mapp. 36 di are 21,30 Fg. 60 Mapp. 37 di are 46,70 Fg. 60 Mapp. 175 di are 27,10 Fg. 60 Mapp. 176 di are 19,60 Fg. 101 Mapp. 1 di are 2,80 Fg. 101 Mapp. 218 di are 0,70</div><div>11) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Strada Levante del Castello App. ai P.T/1 di 8,5 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 1 App. ai P.T/1 di 6 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 2</div><div>12) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Via Emilia, 218 Negozio di mq. 112 Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 18</div></div><div><div>13) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 59 Mapp. 127 di are 57,50 Fg. 59 Mapp. 130 di are 24,90</div><div>14) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 37 Mapp. 852 di are 1,13 Fg. 37 Mapp. 863 di are 3,43 Fg. 37 Mapp. 865 di are 52,19 Fg. 37 Mapp. 866 di are 0,11 Fg. 37 Mapp. 867 di are 44,06 Fg. 37 Mapp. 868 di are 0,97</div></div><div><div>15) Quota di 1/3 In Tortona C.so Don Luigi Orione Negozio di mq. 15 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 2 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 26 Box di mq. 14 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 27 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 28 Negozio di mq. 36 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 29 Negozio di mq. 34 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 30</div></div></div> <div><div>TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 2177 del 2/8/2007 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Davio Dante e Barenghi Antonella Nel fondo vengono conferiti i beni di cui ai punti 15) - 16) - 17) TRAS. N. 623 - 624 del 12/3/2009</div><div>I BENI DI CUI AI NUMERI DA 1 A 14 E DA 18 A 22 DERIVANO DALLA QUALIFICA DI TRUSTEE COME DA ATTI DEI NOTAI V. ESPOSITO E M.P. COLA</div></div>
---	-------------	------------------	-----------------------------------	--	---

<div>16) Quota di 1/3 In Tortona Via Guala, 10 Box di mq. 11 Fg. 59 Mapp. 407 Sub. 6 Magazzino di mq. 123 Fg. 59 Mapp. 7 Sub. 7</div> <div>17) Quota di 2/3 In Tortona Via Pinto, 9 App. al P. 8 di 5 vani Fg. 41 Mapp. 1072 Sub. 251</div> <div>18) Quota intera In Vuguzzolo Terreni Fg. 14 Mapp. 743 di are 24,90 Fg. 14 Mapp. 744 di are 3,40 Fg. 14 Mapp. 745 di are 50,10 Fg. 14 Mapp. 1041 di are 38,50 Fg. 14 Mapp. 1042 di are 12,60 Fg. 14 Mapp. 1047 di are 1,10</div>
<div>19) Quota intera In Viguzzolo Strada Berzano Box di mq. 25 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 1 Box di mq. 26 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 2 Magazzino di mq. 72 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 3 Immobile Fg. 19 Mapp. 300 Tettoia di mq. 24 Fg. 15 Mapp. 381 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1483 Immobile Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 2 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 3 Villa di 11.5 vani Fg. 14 Mapp. 958 Sub. 3</div>
<div>20) Quota intera In Viguzzolo Via I Maggio, 7 Fabbricato industriale Fg. 12 Mapp. 182 Sub. 3</div>
<div>21) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 3 Mapp. 64 di are 8,20 Fg. 3 Mapp. 65 di are 51,50 Fg. 3 Mapp. 119 di are 104,70 Fg. 5 Mapp. 68 di are 91,30 Fg. 9 Mapp. 56 di are 14,80 Fg. 9 Mapp. 57 di are 21,40 Fg. 9 Mapp. 633 di are 19,10 Fg. 11 Mapp. 84 di are 107,90 Fg. 12 Mapp. 40 di are 130,60 Fg. 12 Mapp. 160 di are 9,70 Fg. 12 Mapp. 162 di are 53,80 Fg. 12 Mapp. 203 di are 36,00 Fg. 13 Mapp. 170 di are 26,10 Fg. 14 Mapp. 672 di are 169,10 Fg. 14 Mapp. 719 di are 42,20 Fg. 14 Mapp. 737 di are 18,30 Fg. 14 Mapp. 738 di are 6,10 Fg. 14 Mapp. 739 di are 66,30 Fg. 14 Mapp. 742 di are 283,70 Fg. 14 Mapp. 981 di are 31,30 Fg. 14 Mapp. 982 di are 19,80 Fg. 14 Mapp. 1040 di are 17,30 Fg. 14 Mapp. 1189 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1278 di are 46,60 Fg. 14 Mapp. 1280 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1281 di are 2,90 Fg. 14 Mapp. 1282 di are 1,00 Fg. 14 Mapp. 1353 di are 7,85 Fg. 15 Mapp. 95 di are 32,80 Fg. 15 Mapp. 97 di are 182,10 Fg. 15 Mapp. 99 di are 19,00 Fg. 15 Mapp. 100 di are 26,70 Fg. 15 Mapp. 115 di are 14,90 Fg. 15 Mapp. 157 di are 19,60</div>
<div>Fg. 18 Mapp. 60 di are 29,60 Fg. 18 Mapp. 61 di are 141,50 Fg. 18 Mapp. 62 di are 50,00 Fg. 18 Mapp. 63 di are 4,30 Fg. 18 Mapp. 64 di are 5,60 Fg. 18 Mapp. 65 di are 45,90 Fg. 18 Mapp. 66 di are 77,70 Fg. 18 Mapp. 81 di are 260,90 Fg. 18 Mapp. 82 di are 24,20 Fg. 18 Mapp. 104 di are 4,90 Fg. 18 Mapp. 105 di are 4,00 Fg. 18 Mapp. 110 di are 19,00 Fg. 18 Mapp. 114 di are 19,20 Fg. 18 Mapp. 115 di are 17,60 Fg. 18 Mapp. 123 di are 14,00 Fg. 18 Mapp. 208 di are 9,20 Fg. 19 Mapp. 55 di are 151,00 Fg. 19 Mapp. 57 di are 118,90 Fg. 19 Mapp. 58 di are 148,60 Fg. 21 Mapp. 356 di are 7,00 Fg. 21 Mapp. 384 di are 199,20 Fg. 14 Mapp. 1375 di are 111,90 Fg. 19 Mapp. 291 di are 3,75 Fg. 19 Mapp. 292 di are 1,65 Fg. 19 Mapp. 293 di are 326,25 Fg. 19 Mapp. 318 di are 2,60 Fg. 19 Mapp. 319 di are 1,30 Fg. 19 Mapp. 320 di are 1,15 Fg. 19 Mapp. 321 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 322 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 323 di are 0,65 Fg. 19 Mapp. 324 di are 8,05 Fg. 19 Mapp. 325 di are 0,40 Fg. 19 Mapp. 326 di are 0,80</div>

					<div>Fg. 19 Mapp. 327 di are 9,60 Fg. 19 Mapp. 328 di are 4,45 Fg. 19 Mapp. 329 di are 0,50 Fg. 19 Mapp. 330 di are 3,20 Fg. 19 Mapp. 331 di are 0,46 Fg. 19 Mapp. 332 di are 0,55 Fg. 19 Mapp. 333 di are 2,37 Fg. 19 Mapp. 334 di are 0,53 Fg. 19 Mapp. 335 di are 14,64</div> <div>22) Quota intera In Tortona Terreno Fg. 34 Mapp. 5 di are 290,20</div>	
8	Roberto Gianelli	GNLRRT58D04L304K	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div>1) Quota intera In Tortona Via Giulia, 4 App. al P. 1 di 1,5 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 22 App. al P. 2 di 2 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 25</div>	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 22 del 3/1/2001 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Gianelli Roberto e Corana Maria Patrizia Gianelli Roberto conferisce nel fondo i beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI NEGATIVE
9	Massimo Bianchi	BNCMSM56M12L304U	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	<div>Successioni, Bianchi Massimo riceve la quota di 2/8 In Courmayeur Via Regionale App. al P.T. di 4,5 vani Fg. 37 Mapp. 121 Sub. 2</div> <div>1) Quota intera In Tortona Via Guala App. al P. 2 di 3,5 vani Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 14 Box di mq. 14 Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 65</div> <div>2) Quota di 1/6 In Tortona Strada Vicinale del Maghisello App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 70 Mapp. 390 Fabbricato agricolo Fg. 70 Mapp. 391 Terreni Fg. 58 Mapp. 247 di are 108,00 Fg. 70 Mapp. 70 di are 158,60 Fg. 70 Mapp. 71 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 72 di are 53,40 Fg. 70 Mapp. 84 di are 45,00 Fg. 70 Mapp. 85 di are 42,80 Fg. 70 Mapp. 86 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 88 di are 26,60 Fg. 70 Mapp. 94 di are 184,10</div> <div>Fg. 70 Mapp. 95 di are 31,70 Fg. 70 Mapp. 96 di are 32,00 Fg. 70 Mapp. 259 di are 38,20 Fg. 70 Mapp. 277 di are 138,70 Fg. 70 Mapp. 279 di are 60,00 Fg. 70 Mapp. 280 di are 20,40 Fg. 70 Mapp. 282 di are 5,00 Fg. 70 Mapp. 285 di are 4,00 Fg. 70 Mapp. 286 di are 12,10 Fg. 70 Mapp. 288 di are 39,20 Fg. 70 Mapp. 290 di are 6,50 Fg. 70 Mapp. 292 di are 24,60 Fg. 70 Mapp. 294 di are 58,10 Fg. 70 Mapp. 296 di are 232,30</div>	<div>ISCRIZIONI NEGATIVE</div> <div>TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 682 del 12/4/2016 Pignoramento A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo Beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI IS. N. 724 del 23/11/2010 Grava su beni venduti. IS. N. 334 del 24/6/2011 A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo € 60.000,00 di cui € 30.000,00 di cap. in 20 anni Beni di cui al punto 1). IS. N. 58 del 28/2/2013 Grava su beni venduti.</div>

M&G Fin SpA				teorico mercato				aggredibile			
	Nome	Luogo	n° da visura	Categoria	mq	min	max	min	max	% POSSESSO	NOTE
1	Giovanni BOLCHENI	CERVETERI	1	A7	101	146.450	212.100	24.408	35.350	1/6	
		ROMA	2	A2	120	360.000	516.000	360.000	516.000	100%	
		TORTONA	1	A2	219	173.010	231.045	115.340	154.030	4/6	
				A4	106	83.740	111.830	55.827	74.553	4/6	
				A4	79	62.410	83.345	41.607	55.563	4/6	
			2	nd	15					4/12	
				nd	36					4/12	
			3	C6	100	125.000	145.000	55.556	64.444	8/18	
2	Roberto GIANELLI	TORTONA	1	A2	40	31.600	42.200	31.600	42.200	100%	fondo patrimoniale dal 2001
			2	A2	40	31.600	42.200	31.600	42.200	100%	
3	Dante Davio	AVOLASCA		A2	298	149.000	193.700	-	-	15/36	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				C6	20	9.000	12.000	-	-	15/36	
				C2	58	16.820	22.040			1/2	
		TORTONA		A2	161	127.190	169.855	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				A4	138	109.020	145.590	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A4	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A2	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A2	114	90.060	120.270	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				C1	112	235.200	302.400	-	-	1/2	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				A2	ND						
				A4	ND						valori raggruppati per categoria
				C1	105	220.500	283.500	73.500	94.500	1/3	
				C6	51	63.750	73.950	21.250	24.650	1/3	
				A2	65	51.350	68.575	34.233	45.717	2/3	
				C2	123	110.700	141.450	36.900	47.150	1/3	
		VIGUZZOLO		C6	51	20.400	30.600	-	-	100%	beni di cui è Trustee come da atto Notaio Maria Paola Cola (rep. 7450, n° raccolta 4484) del 08.08.15
				C2	72	ND	ND				
				C7	24	ND	ND				
				D10	ND						
				D7	ND						
A7	309			247.200	339.900	-	-	100%			
7	Massimo BIANCHI	TORTONA	1	A2	46	36.340	48.530			100%	ipoteca residua 39.000 e pignoramento sul bene
				C6	15	18.750	21.750			100%	
			2	A2	255	201.450	269.025	33.575	44.838	1/6	
				D10	ND						
	COURMAYEUR	1	A2	60	294.000	414.000	73.500	103.500	2/8		
4	Enrico MERLI	TORTONA		C6	51	63.750	73.950	63.750	73.950	100%	
				A2	65	51.350	68.575	51.350	68.575	100%	
				C2	29	26.100	33.350	26.100	33.350	100%	
	TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE (NON AGRICOLO)					3.350.080	4.476.260	1.130.096	1.520.570		